

IL 27 OTTOBRE CI SAREMO



La nostra partecipazione al sit in del 27 ottobre a piazza del Campidoglio trova le ragioni elencate nella convocazione della manifestazione e vuole essere una giornata di un anomalo ponentino romano. Ci sono ragioni che ci preoccupano, ci angustiano e a cui non ci siamo rassegnati e altre che ci confortano come cittadini attivi.

Tutto questo lo abbiamo detto e praticato in tempi non sospetti. Una situazione che ha radici in stagioni diverse tra occhi ciechi e orecchie sorde.

Ma dopo oltre due anni che sollecitiamo e chiediamo, ancora qualche giorno fa, all'Amministrazione collaborazione, condivisione, ascolto, valutazioni di merito, ovvero il "cambiamento", purtroppo ci siamo trovati davanti a muri di gomma di incompetenza, arroganza, superficialità, presuntuosità, chiusura a testuggine. Ma, come sa l'Amministrazione, non abbiamo sventolato bandiera bianca.

Il nostro **BASTA** deve far riflettere non solo l'Amministrazione comunale ma anche le forze sociali, le donne e gli uomini della cultura, il mondo produttivo a fronte di disservizi nella mobilità, nella sanità, nel mondo educativo e in quello ambientale.

Diciamo **BASTA**

- perché le periferie sono state cancellate dall'agenda della città
- perché le Associazioni di volontariato, che danno

